1

Assai utile per soccorrere in spazi esigui

Una "sedia montascale" dal Rotary alla Croce Verde



Ovada. Sabato mattina 7 dicembre, sotto la nuovissima scalinata di piazza Castello, si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna della sedia portantina montascale a batteria per pazienti con disabilità motoria, donata dal Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Gianni Franza) alla Croce Verde Ovadese.

"L'operazione, denominata "elevator", è stata realizzata anche con il contributo del Distretto rotariano 2032 Piemonte Sud e Liguria, nell'ambito delle azioni di service promosse dai Rotary Club nell'anno rotariano 2013-14 con l'applicazione della "future vision", metodo attuale attraverso il quale il Rotary si regola per individuare, progettare e realizzare service di aiuto e di sostegno, al fine di migliorare e comunque contribuire a rendere più degne le condizioni di vita generali. Visti i tempi che corrono, e proprio dalla necessità di aiutare in loco, questo dunque è uno dei tanti primi passi in quella direzione" - dice il neo presidente rotariano.

Nel corso della cerimonia, i militi della Croce Verde hanno effettuato una dimostrazione del funzionamento del sollevatore (nella foto) donato dal Rotary, particolarmente utile nei soccorsi in abitazioni del centro storico, dove gli spazi per agire sono più esigui.

Ha introdotto l'inaugurazione il cerimoniere rotariano Peppino Colombo. Il presidente Franza ha rimarcato "l'aiuto sociale del sollevatore, particolarmente utile là dove non c'è l'ascensore. Ed il prossimo service rotariano sarà un de-fibrillatore a disposizione dei giovani liceali che corrono e fanno sport perché il nostro intento è sempre quello di aiutare il prossimo, con la raccolta fondi."

Il vice presidente della Croce Verde Antonio Barbieri ha ringraziato il Rotary "per quest'attrezzatura assai utile, sarà sicuramente un sollievo per i militi nello svolgimento della loro attività."

Il sindaco Oddone ha rimarcato il fatto che "in un periodo di tagli alla Sanità, iniziative come questa sono importanti per il territorio ovadese. E già abbiamo delle richieste per la modifica al regolamento comunale in fatto di abitabilità (e di salita di piani), specie nel centro storico.

Il Parroco don Giorgio, prima di benedire la sedia montascale, ha detto che "questi sono gesti di attenzione al territorio ed alle persone, sono esempi di sensibilità e di educazione verso il sociale ed il prossimo, specie se raffrontati alla cultura di oggi dove prevale spesso, su tutto, il tornaconto personale." La sedia montascale ha una portata di 270 kg. ed un'autonomia di sessanta piani. E' munita di "cingolini" per salire (e scendere) i gradini di una scala.

Alla cerimonia è seguito un rinfresco offerto da Bottaro e Campora. **E. S.**